

RISPOSTA. — « Con la legge del 20 dicembre 1914 vennero modificati i ruoli organici del personale subalterno di tutte le Amministrazioni centrali, di guisa che il beneficio portato dall'applicazione di detta legge, non fu limitato al solo personale del Ministero dell'interno, come risulta dalla tabella A annessa alla legge stessa.

« Ma poichè dall'onorevole interrogante si chiede un miglioramento delle condizioni del personale subalterno dell'Amministrazione provinciale dell'interno, onde parificarne la situazione organica a quella del personale della Centrale, occorre rilevare che, per considerazione di opportuna equità, la modificazione dei ruoli organici dovrebbe apportarsi non solo nei riguardi del personale dipendente dall'Amministrazione dell'interno, ma eziandio di quello di tutte le Amministrazioni provinciali dipendenti dai vari Ministeri compresi nella legge sopra citata.

« Tale provvedimento, dato il numero rilevantissimo del personale subalterno a cui dovrebbe essere esteso, implicherebbe un gravissimo onere alla finanza dello Stato, onere che non è compatibile con le attuali condizioni del paese.

« Non ostante, quindi, la considerazione che meritano le richieste del personale subalterno dell'Amministrazione provinciale, è d'uopo rinviare a tempi migliori gli studi circa la possibilità di asssecondarle.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« CELESIA ».

**Bussi ed altri.** — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Per conoscere se e come intenda provvedere al problema della disoccupazione che si delinea gravissima nella provincia di Ferrara, non avendo ancora presentato il programma dei lavori pubblici invernali per le provincie emiliane, programma che negli anni scorsi veniva prestabilito nell'ottobre ».

RISPOSTA. — « La disponibilità dei fondi sia di parte ordinaria che straordinaria e le attuali circostanze, non consentono l'attuazione, come negli anni decorsi, di un organico programma di lavori invernali in alcuna provincia.

« Si provvede, invece, man mano che se manifesta la necessità, alla esecuzione dei lavori di difesa idraulica riconosciuti d'improrogabile urgenza. Così è stata recentemente autorizzata l'esecuzione di due lavori arginali a sinistra di Reno in Drizzano Su-

periore Gallo ed in coronella Abbassamenti e di un altro in destra di Po al froldo Chiesa tutti compresi nel territorio della provincia di Ferrara.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« VISOCCHI ».

**Caccialanza.** — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non trovi conveniente, dopo la recente amnistia stata concessa ai militari condannati per diserzione, che un analogo benevolo provvedimento intervenga anche pei militari che, avendo prestatato servizio in Libia, stanno tuttora scontando gravi pene per il reato di insubordinazione ».

RISPOSTA. — « L'amnistia concessa coi Regi decreti 20 maggio e 15 agosto ultimo scorso ai militari colpevoli di diserzione che si fossero costituiti entro un determinato limite di tempo, fu ispirata a ragioni affatto proprie e speciali e cioè all'opportunità di regolarizzare la situazione di non pochi militari che, pur non avendo risposto a precedenti chiamate alle armi per trovarsi all'estero o per altre ragioni, desideravano offrire il loro braccio a difesa della patria nell'attuale momento.

« Il caso dei militari condannati in Libia per insubordinazione è affatto diverso ed un'indulto in loro favore non si ritiene opportuno poichè un tale provvedimento nuocerebbe alla disciplina delle truppe che anche in Libia trovansi in istato di guerra.

« *Il ministro*  
« ZUPELLI ».

**Caporali.** — *Al presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* — « Per sapere se e quando intenda fissare nel corrente anno gli esami per l'abilitazione alla patente di segretario comunale e se ritenga opportuno modificare il vigente regolamento concedendo una sezione di riparazione agli esaminandi caduti in una o più prove ».

RISPOSTA. — « Con decreto Luogotenenziale 28 novembre u. s., in corso di registrazione, gli esami pel conseguimento della patente di segretario comunale, che avrebbero dovuto aver luogo entro il corrente anno, a mente dell'articolo 72 del regolamento 12 febbraio 1911, furono sospesi per tutta la durata della guerra.

« Il provvedimento fu motivato dalla considerazione che, a prescindere dalla circostanza che il massimo numero dei possibili candidati (cioè dei giovani che hanno